



***ANALISI DEL CONTESTO E  
VALUTAZIONE RISCHI – OPPORTUNITA’***

REV.	DATA	DESCRIZIONE	Emissione	Approvaz.
0	11/04/18	PRIMA EMISSIONE	Q&A	DIR

**INDICE**

<b>1</b>	<b>SCOPO .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>ANAGRAFICA AZIENDALE .....</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>ATTVITA' SVOLTE, PROCESSO PRODUTTIVO E PRESENTAZIONE AZIENDA .....</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>7</b>
	<b>5.1 CONTESTO INTERNO .....</b>	<b>8</b>
	<b>5.2 CONDIZIONI AMBIENTALI .....</b>	<b>11</b>
	<b>5.3 CONTESTO ESTERNO .....</b>	<b>13</b>
	<b>5.4 ESIGENZE E ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE .....</b>	<b>15</b>
	<b>5.4 VALUTAZIONE RISCHI / OPPORTUNITA' .....</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI .....</b>	<b>19</b>
<b>7</b>	<b>CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE .....</b>	<b>21</b>


	<b>ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE RISCHI - OPPORTUNITA'</b>	PAG. 2
		DATA: 11/04/18
		REV.: 0

## **1 SCOPO**

Il presente documento è stato predisposto a supporto del Sistema di Gestione dell'azienda, per documentare in maniera dettagliata alcuni requisiti delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

In particolare, la presente analisi rappresenta la fotografia delle interazioni dell'organizzazione con l'ambiente, il contesto e le parti interessate, con particolare attenzione all'identificazione degli aspetti ambientali collegati alle attività svolte e ai prodotti/servizi, alle esigenze e aspettative delle parti interessate e all'identificazione degli obblighi di conformità applicabili.

I risultati di tale indagine saranno utilizzati per la definizione della politica aziendale, l'individuazione dei rischi/opportunità, per la formulazione di obiettivi, traguardi e programmi di miglioramento delle prestazioni dell'azienda e la definizione del campo di applicazione.

	<b>ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE RISCHI - OPPORTUNITA'</b>	PAG. 3
		DATA: 11/04/18
		REV.: 0

## 2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nell'effettuare la presente analisi i riferimenti presi in considerazione sono stati:

- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l'uso
- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni e normativa applicabile
- Tutti i documenti richiamati di volta in volta nei singoli paragrafi

## 3 ANAGRAFICA AZIENDALE

ORGANIZZAZIONE	CASALINO CARTA S.R.L.
SEDE LEGALE	Nuova Zona Industriale Loc. Malvista, 15078 Roccagrimalda (AL)
P.IVA	03790460103
SEDE AMMINISTRATIVA – OPERATIVA	Nuova Zona Industriale Loc. Malvista, 15078 Roccagrimalda (AL)
TEL.	0143 841149
FAX	0143 882607
E – MAIL	info@casalinocarta.it
SITO INTERNET	www.casalinocarta.it

*Tabella 1: Scheda informazioni aziendali*

#### **4 ATTIVITA' SVOLTE, PROCESSO PRODUTTIVO E PRESENTAZIONE AZIENDA**

Casalino Carta S.r.l. è un'azienda che opera da decenni nel settore della produzione e della commercializzazione della carta destinata ad uso igienico-sanitario.

La Casalino Carta srl è un'azienda fondata nel 2001 ma la sua reale storia incomincia nel 1984 con il nome di Cartiera Artigiana F.lli Casalino, nel 2001 è soltanto variata la ragione sociale e forma giuridica a seguito della costruzione dello stabilimento di Rocca Grimalda.

L'azienda viene collocata tra le piccole medie industrie con un numero di dipendenti intorno alle 25 unità ed a conduzione prettamente familiare aventi ai vertici i due soci fondatori affiancati dai figli.

In considerazione dell'evoluzione del mercato di settore ed al fine di razionalizzare l'intero processo produttivo e gestionale aziendale, Casalino Carta S.r.l. ha realizzato, adiacentemente all'attività di converting, un impianto per la produzione della carta, in grado di sviluppare una capacità produttiva superiore alle 20 tonnellate/giorno.

In base alla capacità produttiva dell'impianto di produzione della carta, l'attività della Casalino Carta S.r.l. costituisce un complesso IPPC ai sensi del D.Lgs. 59/05 e pertanto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale.

La Casalino Carta srl è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale della Provincia di Alessandria n. DDAP1 del 05/07/2011 e modificata con i seguenti provvedimenti:

- Determina Provincia di Alessandria – P.G. 93798 del 03/10/2013 – nulla osta attuazione piano di miglioramento (installazione sistema “pocket ventilation” in cappa seccheria , installazione del recuperatore di calore, installazione del sistema di condizionamento soffitto sala macchina e installazione estrattori a parete sala macchine);
- Determina Provincia di Alessandria – P.G. 20140115097 del 22/12/2014 – Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., recepimento delle modifiche introdotte dal D.lgs 46/2014 in materia di validità dell'autorizzazione integrata ambientale;
- Determina Provincia di Alessandria – P.G. 67848 del 03/08/2015 – nulla osta modifica non sostanziale ex. art. 29 nonies D.lgs 152/2006 e smi, relativamente ad ampliamento magazzino e altre modifiche (produzione rifiuti, utilizzo nuove materie prime, individuazione nuove aree prodotto finito e materia prima);

- Determina Provincia di Alessandria – P.G. 13867 del 24/02/2017 – nulla osta modifica non sostanziale ex. art. 29 nonies D.lgs 152/2006 e smi, relativamente a modifica alla “macchina continua” ed all’asservito impianto “asciugamento prodotto”;
- Con particolare riferimento alla Determina della Provincia di Alessandria n. 20140115097 del 22/12/2014 la validità dell’autorizzazione integrata ambientale è stata automaticamente adeguata ai termini previsti dal D.lgs 46/2014;

L’attività della Casalino Carta si basa sulla produzione, trasformazione e vendita di prodotti in carta ad uso igienico sanitario ed industriale e di bobine madri destinate alla vendita ed al fabbisogno interno.

In tal senso potendo contare su una produzione diretta e sulla possibilità di seguire interamente il ciclo produttivo limitando molto gli interventi di terzi, l’azienda può contare su prodotti particolarmente curati, di ottima qualità ed è in grado di cercare le migliori soluzioni su esplicite richieste della clientela.

Per quel che riguarda la produzione nel converting, si sviluppa particolarmente sui prodotti piegati e più nello specifico su:

1. Asciugamani piegati a C in carte riciclate bianche e colorate ed in pure cellulose uno, due e tre veli
2. Asciugamani piegati a V in carte riciclate bianche e colorate ed in pure cellulose uno, due e tre veli
3. Asciugamani piegati a W in carte riciclate bianche e colorate ed in pure cellulose uno, due e tre veli
4. Asciugamani intercalati piegati a Z in carte riciclate bianche e colorate ed in pure cellulose uno, due e tre veli incollati
5. Carta igienica intercalata in pura cellulosa due veli incollati e goffrati
6. Rotoli in carta crespata asciugamani riciclata

Gli articoli sopra descritti sono prodotti da n. 5 linee di trasformazione:

- N. 1 linea per la produzione degli asciugamani piegati a C completamente automatica in cui si producono carte riciclate e pure cellulose incollate;
- N. 1 linea per la produzione degli asciugamani piegati a V, W e carta igienica intercalata, completamente automatica in cui si producono carte riciclate e pure cellulose incollate;

- N. 1 linea per la produzione degli asciugamani piegati a Z completamente automatica in cui si producono carte riciclate e pure cellulose incollate;
- N. 1 linea per rotoli industriali, impianto ormai vecchio ed idoneo per la produzione di prodotti in carte riciclate e non in pure cellulose incollate;
- N. 1 linea per la produzione degli asciugamani a V che ha affiancato la macchina preesistente in cui si producono carte riciclate e pure cellulose incollate

La seconda linea di piegati a "V" è stata acquistata nel 2015 e la decisione di acquistarla è scaturita, da una parte, dalla sempre maggiore richiesta da parte del mercato di questa tipologia di asciugamani interfogliati e, dall'altra parte, dalla impossibilità di incrementare la produttività ed i giorni di lavoro sull'impianto in uso. Peraltro, il nuovo impianto, pur essendo simile a quello esistente, ha consentito di ottenere lo stesso tipo di asciugamani di quello prodotto sull'altra linea ma con una produttività pressoché raddoppiata a parità di impiego di personale dipendente ed un notevole risparmio energetico; inoltre in questo impianto è possibile fasciare il pacchetto interamente sui 6 lati. L'investimento fatto è andato a coprire richieste per lo più di paesi esteri dandoci la possibilità di partecipare ad appalti europei, ai quali purtroppo in precedenza abbiamo dovuto rinunciare per mancanza di capacità produttiva.

Sotto il profilo dell'organizzazione della produzione, il nuovo impianto di piegati a V ha consentito di alleggerire il carico di lavoro dell'impianto precedentemente in essere, consentendo così una gestione della manutenzione più funzionale alle esigenze produttive ed evitando di riservare tale preziosa attività alle giornate festive, con notevole risparmio, quindi, sui costi della manodopera ivi impegnata.

L'attuale produzione di bobine madri è aumentata negli anni fino a raggiungere il quantitativo giornaliero di circa 500 quintali.

Le bobine sono prodotte con grammature varie partendo dai 20 grammi sino ad arrivare ai 75 per carte speciali e le composizioni sono sia in pura ovatta di cellulosa di prima qualità, sia in carta riciclata colorata ed in carta riciclata avente varie e molteplici gradazioni di bianco.

Anche se non mancano le capacità tecniche per produrre e lavorare carte di pura cellulosa l'azienda per una convinzione personale, sta spingendo ed investendo molto sui prodotti in carta riciclata perché si ritiene che per prodotti monouso destinati ad un servizio sia assolutamente plausibile l'utilizzo di un prodotto riciclato che sicuramente rispetta maggiormente l'ambiente in quanto va a recuperare materiale inerte che abitualmente

	<b>ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE RISCHI - OPPORTUNITA'</b>	PAG. 7
		DATA: 11/04/18
		REV.: 0

viene purtroppo ancora erroneamente definito rifiuto. A dimostrazione di questa sensibilità ambientale che l'azienda ha sempre dimostrato, vi è la certificazione di ambientale secondo le norme ISO 14001.

A tutela del cliente e del finale utilizzatore degli articoli forniti dalla Casalino Carta srl vi è la certificazione di qualità sul processo ISO 9001 e da inizio 2008 si è provveduto a stipulare anche una polizza prodotto su esplicita richiesta di un cliente ma anche a rafforzamento del servizio e prodotto offerto dall'azienda medesima.

L'azienda è in possesso, per alcuni articoli, del marchio Ecolabel che certifica che i prodotti sono ecocompatibili e che rispettano rigidi criteri per la tutela dell'ambiente.

Nel 2014 l'azienda ha ottenuto la certificazione FSC<sup>®</sup> che assicura che la materia prima usata per realizzare un prodotto in carta proviene da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. In tal modo, su richiesta dei clienti si è in grado di produrre e vendere sia prodotti finiti che bobine coperti da certificazione FSC<sup>®</sup> recycled per la carta riciclata ed FSC<sup>®</sup> Mix per la carta in pura cellulosa.

Il 2014 è stato anche l'anno della certificazione SA8000, lo standard internazionale di certificazione che definisce i requisiti volontari che i datori di lavoro devono rispettare nei luoghi di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, le condizioni dei luoghi di lavoro ed i sistemi di gestione.

Il prossimo step sarà l'implementazione di un sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo la ISO 45001 che si andrà ad integrare con gli altri sistemi di gestione presenti in azienda.

I punti di forza della Casalino Carta sono sicuramente la serietà, la flessibilità, la costanza e l'attenzione sui livelli qualitativi del prodotto offerto; di contro vi sono le piccole dimensioni che non permettono di affrontare certi investimenti se non nei periodi medio lunghi, l'impossibilità di scontrarsi con grandi colossi multinazionali sui settori prezzi qualora loro vogliano la nostra fetta di mercato e la difficoltà di investire nella ricerca di prodotti nuovi ed alternativi.

## **5 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione ha provveduto a definire il proprio contesto individuandone i fattori costitutivi:

- 1) fattori relativi al contesto interno



- 2) condizioni ambientali
- 3) fattori relativi al contesto esterno

Nelle pagine seguenti sono descritti gli elementi che compongono tale contesto.

## 5.1 CONTESTO INTERNO

Per contesto interno si intende l'ambiente interno nel quale l'organizzazione persegue i propri obiettivi. Esso è sviluppato nei punti seguenti.

### 5.1.1 SITO PRODUTTIVO

La Casalino Carta S.r.l. è insediata presso la Nuova Zona Industriale Località Malvista a Roccagrimalda (AL) con 3 capannoni adiacenti, per uno spazio complessivo di terreno di circa 60.000 mq.

L'area circostante il sito produttivo su due lati è confinante con zone agricole.

Nel raggio di 500 m dal perimetro dell'impianto sono presenti:

#### 1) Attività produttive:

- Società Grandi Scavi: cava di estrazione terre e rocce e discarica di rifiuti inerti (lato est);
- Società Grandi Scavi: rimessa automezzi ed attività di movimentazione terre (lato sud)

#### 2) Infrastrutture di grandi comunicazioni:

- Linea ferroviaria Ovada - Alessandria (lato est);
- Autostrada A26 Genova Voltri – Gravellona Toca (lato est);
- Strada Provinciale n° 155 Novi Ligure – Ovada (lato est);
- Strada Provinciale n° 185 Predosa – Roccagrimalda (lato ovest)

#### 3) Corsi d'acqua:

- Rio Maggiore (al confine nord);
- Fiume Orba (a circa 600 m in direzione est)

#### 4) Zone agricole:

- Presenti sui lati nord ed ovest

#### 5) Pubblica fognatura:

- Fognatura comunale, corrente parallelamente alla S.P. 185, gestita da Gestione Acqua

#### 6) Metanodotti, gasdotti, oleodotti:

- Rete pubblica metano, corrente parallelamente alla S.P. 185, gestita da Acos Energia

### 5.1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al fine di delineare chiaramente la struttura organizzativa della Società, si rimanda all'organigramma dettagliato mod. 03 revisione n.2 del 29/06/2009 aggiornato ad aprile 2018 che indica la posizione delle singole funzioni aziendali.

L'azienda occupa attualmente 24 persone.

Numero di dipendenti		22
Orario di lavoro	Ore di lavoro al giorno	24
	Giorni di lavoro alla settimana	5
	Giorni di lavoro all'anno	220

### 5.1.3 RISORSE E CAPACITA'

L'organizzazione si avvale di personale qualificato e continuamente formato sulle tematiche di interesse per l'attività aziendale.

Inoltre l'azienda si avvale di una rete di consulenti che possono contribuire ad apportare le proprie competenze per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'attività della Casalino Carta S.r.l nel corso degli ultimi anni si sta progressivamente ampliando, inoltre la modifica al pulper di agosto 2018, oltre a permettere un maggior recupero delle fibre e delle acque derivanti dagli scarti per reimmetterle direttamente nel ciclo produttivo riducendo così il volume ed il peso dei rifiuti da avviare al trattamento finale, permetterà di trattare tutte le tipologie di maceri e porterà la cartiera ad un aumento di produzione pari al 30% circa.

Si auspica pertanto un incremento delle vendite anche attraverso l'acquisizione di nuove fette di mercato e l'ampliamento della clientela.

La Casalino Carta rinnova comunque il suo impegno nel continuo miglioramento del patrimonio di conoscenze tecniche e tecnologiche necessarie e perfeziona sempre più i prodotti finiti, tutto ciò sempre nel rispetto delle problematiche ambientali associate alle proprie attività.

Tutto personale è a conoscenza degli obiettivi dell'organizzazione ed il livello di competenza e consapevolezza è ritenuto alto così come la facilità di comunicazione tra i vari livelli.

Per quanto riguarda le risorse tecniche dispone di attrezzature e impianti messi a punto ad hoc e all'avanguardia. Per le manutenzioni ordinarie ci si avvale del personale interno mentre quelle straordinarie sono effettuate da ditte qualificate appositamente incaricate.

Tali macchinari e attrezzature sono tenuti sotto controllo tramite le schede di manutenzione mod. 23.

Tutti i mezzi, le attrezzature e gli strumenti utilizzati sono revisionati e manutenzionati secondo le scadenze temporali previste per legge o dai libretti di manutenzione.

#### **5.1.4 CAPACITÀ FINANZIARIE**

La disponibilità di adeguate risorse finanziarie è necessaria all'approvvigionamento di tutte le materie e risorse necessarie ad assicurare l'operatività aziendale in conformità ai requisiti sia cogenti che volontari.

È inoltre necessaria ad assicurare la capacità di mantenere in efficienza gli impianti / infrastrutture / mezzi ritenuti necessari per assicurare il rispetto delle performance operative e dei processi aziendali.

La disponibilità di finanze permette, infine, all'azienda di investire nel costante miglioramento degli asset aziendali, con ricadute positive delle performance operative e della tutela ambientale.

I finanziamenti bancari vengono richiesti per gli investimenti di grossa entità (acquisto macchina V del 2015, acquisto nuovo pulper del 2108) e laddove si tratti di investimenti per macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, gli stessi, possono beneficiare dell'incremento del 30% dell'agevolazione e si può ottenere un contributo al fine di incentivare la manifattura ed incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale.

#### **5.1.5 MARKETING**

L'attività di marketing e di comunicazione verso l'esterno, sono volte a diffondere le capacità dell'azienda di conseguire risultati sempre migliori, anche tramite la divulgazione delle performance del sistema di gestione sia verso i clienti sia verso gli stakeholder.

I mezzi di comunicazione impiegati sono rappresentati principalmente dal sito internet aziendale e dalla posta elettronica. Ogni due anni l'azienda partecipa con proprio stand alla Issa Interclean di Amsterdam (fiera di settore).

## 5.2 CONDIZIONI AMBIENTALI

### 5.2.1 INQUADRAMENTO AMBIENTALE / TERRITORIALE

PROVINCIA - REGIONE	ALESSANDRIA- PIEMONTE
COMUNE	ROCCA GRIMALDA
ABITANTI	1250
ALTITUDINE	273 m s.l.m.
AEROPORTO PIÙ VICINO	GENOVA

*Tabella 2: Informazioni generali territorio*

#### **Individuazione urbanistica del sito in funzione del PRG vigente:**

Nuova Zona Industriale di Roccagrimalda (AL), foglio di mappa 7, particelle 58-345-543, secondo lo stralcio del N.C.T. del Comune di Roccagrimalda.

**Presenza di vincoli insistenti sull'area:** non sono presenti vincoli

**Opere di presa idrica destinate al consumo umano:** non risultano essere presenti

**Corsi d'acqua:** Rio Maggiore (al confine nord), Fiume Orba (a circa 600 m in direzione est)

**Laghi:** non presenti

**Riserve naturali, parchi:** non presenti

**Zone agricole:** presenti sui lati nord e ovest

Nel raggio di 500 m dal perimetro dello stabilimento NON sono presenti:

- Centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali);
- Impianti sportivi e/o ricreativi;
- Opere di presa idrica destinate al consumo umano;
- Riserve naturali, parchi.

Nel sito non ci sono bonifiche in atto né terreni da bonificare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; l'azienda, inoltre, non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 238/05 e s.m.i.

### 5.2.2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area dove sono localizzati i fabbricati non ricade in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ma ricade parzialmente in zona soggetta a vincolo paesistico essendo collocata nell'ambito della fascia di rispetto di 150 m dal Rio Maggiore. Inoltre tale area è compresa nella "Carta della compatibilità geoambientale" redatta a corredo del Piano

Territoriale Provinciale (P.T.P.) in zona classificata come “Area della pianura alluvionale recente esterna agli argini”.

La zona oggetto dell’indagine geologico – tecnica costituisce il margine meridionale dell’area di sedimentazione dei depositi continentali quaternari della pianura alluvionale di Alessandria e pertanto ricade nell’ambito delle Alluvioni Postglaciali.

Si colloca inoltre sulla sponda sinistra del Torrente Orba ad una quota di circa 150 m s.l.m. su un terrazzo alluvionale in precedenza destinato a coltivazione agricola.

L’area è pianeggiante e non sono osservabili fenomeni di dissesto idrogeologico superficiali in atto o in rapida evoluzione quali frane, smottamenti o forti erosioni superficiali determinate dal ruscellamento selvaggio delle acque di provenienza meteorica. I maggiori rischi ambientali connessi all’evoluzione morfologica dell’area sono connessi all’inondabilità del sito.

### 5.2.3 DESTINAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

L’area è stata classificata dal comune di Rocca Grimalda di Classe V, vale a dire area prevalentemente industriale mentre i ricettori sono collocati in classe III.

Nella seguente tabella sono riportati i valori limite di emissione, immissione e qualità previsti per tali aree e per le due classi dal D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” :

Classificazione acustica		Valori limite [dB(A)]			
		Periodo diurno		Periodo notturno	
		Immissione	Emissione	Immissione	Emissione
Classe III	Aree di tipo misto	60	55	50	45
Classe V	Aree di intensa attività umana	70	65	60	55

### 5.2.4 CLASSIFICAZIONE SISMICA

La classificazione sismica attualmente in vigore in Piemonte è quella richiamata nella DGR n. 65-7656 del 21 Maggio 2014, che riprende quanto già individuato con le precedenti DDGR n. 4-3084 del 12.12.2011 e n. 11-13058 del 19.01.2010.

Il Comune di Rocca Grimalda fa parte dei Comuni inseriti nella Zona 3, a bassa sismicità, per effetto della D.G.R. n. 11 - 13058 del 19.1.2010.



Figura 1: Classificazione sismica territorio provincia di Alessandria

### 5.3 CONTESTO ESTERNO

Il contesto esterno è l'ambiente nel quale l'organizzazione cerca di perseguire i propri obiettivi che comprende:

- l'ambiente culturale, sociale, politico, cogente, finanziario,
- tecnologico, economico, naturale, competitivo sia internazionale, nazionale, regionale o locale;
- elementi determinanti e tendenze fondamentali che hanno un impatto sugli obiettivi dell'organizzazione

Casalino Carta S.r.l. svolge continuamente un'analisi del contesto esterno per dimensionare i propri investimenti.

Vengono tenute in considerazione anche le esigenze ed i rapporti con gli *stakeholders*.

#### 5.3.1 OBBLIGHI DI CONFORMITA'

La responsabilità della gestione di tutti gli obblighi di conformità (requisiti legali che l'organizzazione deve soddisfare e requisiti volontari che l'organizzazione ha scelto di soddisfare) è della Direzione e del Responsabile di sistema.

In particolare, i principali obblighi di conformità che interessano l'organizzazione sono:

- Prescrizioni autorizzative
- Sicurezza sul Lavoro
- BAT di riferimento
- UNI EN ISO 9001 – 14001
- OHSAS 18001
- Contratti fornitori

- Contratti clienti/capitolati
- Emission trading
- Formazione personale.

Si rimanda per il dettaglio alla procedura relativa n. 12 “Gestione e valutazione degli obblighi di conformità” e al modulo 29 “Obblighi di conformità” per l’elenco della normativa applicabile e dei requisiti volontari e per la valutazione della conformità normativa.

### 5.3.2 INFRASTRUTTURE ESTERNE AL SITO

Il sito è accessibile dalla S.P. 185 Predosa – Roccagrimalda, circa 5 chilometri dopo Predosa, procedendo lungo la Strada Provinciale in direzione Roccagrimalda, in località Malvista.

Il sito è dotato di ampio spazio per il parcheggio delle autovetture e anche i mezzi pesanti non hanno difficoltà di accesso e transito. I clienti, i fornitori e chiunque sia autorizzato può accedere in modo agevole al sito.

Nelle vicinanze sono presenti i principali servizi pubblici.

### 5.3.3 CONCORRENZA

Una concorrenza sempre più spietata ha reso problematico in Italia il mercato della carta e del cartone. Le industrie italiane della carta devono fare i conti con la concorrenza asiatica, che sta attuando una politica molto aggressiva, da una parte “rastrellando” grandi quantità di materia prima, cioè carta da macero, e dall’altra mantenendo i prezzi finali a livelli minimi, grazie ad una manodopera dal costo estremamente basso. La conseguenza è stata un innalzamento del prezzo della carta che ha portato a ridurre drasticamente i margini delle imprese italiane che hanno invece mantenuto, per essere competitivi, i prezzi del prodotto finiti bassi. Ma la qualità del made in Italy resta molto alta e per opporre una strategia che possa rivelarsi vincente, la Casalino Carta, nel suo piccolo ha deciso di ritoccare verso l’alto il prezzo del prodotto finito per poter cercare di tener testa con la qualità ad una concorrenza spietata. Si è trattato comunque di un aumento minimo che non ci ha portato fuori prezzo tenuto conto anche del fatto che il prodotto che forniamo è buono e che diamo anche servizi veloci e di qualità.

### 5.3.4 CAMBIAMENTI TECNOLOGICI

L'azienda mantiene un costante impegno nello sviluppo dei migliori macchinari e processi produttivi che siano in grado di mantenere standard elevati di efficienza produttiva e allo stesso tempo garantire un adeguato rispetto dei numerosi requisiti cogenti e di sistema.

Inoltre si applica un costante confronto tra i processi produttivi e le BAT di riferimento.

### 5.4 ESIGENZE E ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

L'organizzazione ha provveduto a definire:

- 1) parti interessate
- 2) esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Nella tabella seguente sono indicate le parti interessate e le relative esigenze ed aspettative.

Parti Interessate			Esigenze, aspettative, requisiti delle parti interessate
Clienti	Fattore contesto esterno	Società Distributori  I clienti fanno parte del mercato nazionale, comunitario (UE) ed extra-UE.	Qualità dei prodotti e del servizio, controllo e sicurezza igienica dei prodotti, innovazione nella gamma di prodotti offerti, informazioni chiare ed attendibili (vedi schede tecniche ed etichette), buon rapporto qualità/prezzo, condizioni di trasporto, rispetto delle consegne, garanzie di tracciabilità e rintracciabilità, capacità di risposta alle emergenze, Pulizia, personale qualificato, puntualità, disponibilità ad accogliere le richieste/esigenze, gestione prodotti speciali. Impatto ambientale positivo e controllato del prodotto e del servizio offerto.
Fornitori di prodotto	Fattore contesto esterno	Materie prime Proprietario del sito produttivo Prodotti e materiali per la pulizia/disinfezione, Presidi antincendio, DPI e Abbigliamento, Macchinari e attrezzature, Hardware, Strumenti di misura, Cancelleria, ecc.	Chiarezza nella definizione delle caratteristiche del prodotto richiesto e nella definizione delle esigenze. Continuità ed efficienza del rapporto commerciale. Correttezza commerciale. Tempistiche di richiesta adeguate. Riconoscimento della qualità del prodotto fornito Disponibilità del personale.
Fornitori di servizio	Fattore contesto esterno	Pubblicità Studio legale Commercialista Consulente paghe / contributi Servizi di gestione Hardware/software/posta elettronica/telefonia Analisi ambientali, invio campionature con corrieri,	Chiarezza nella definizione del servizio richiesto. Continuità nel rapporto commerciale. Tempi di risposta. Correttezza commerciale. Riconoscimento della qualità del servizio fornito Disponibilità del personale.



Parti Interessate			Esigenze, aspettative, requisiti delle parti interessate
		Manutenzioni carrelli, estintori, compressori, macchine	
Trasportatori	Fattore contesto esterno	Ditte che effettuano movimentazioni di attrezzature / macchinari o trasporto di materie prime ove non effettuato direttamente dal fornitore.	Chiarezza nella definizione del servizio richiesto. Continuità nel rapporto commerciale. Puntualità. Tempi di risposta. Riconoscimento della qualità del servizio fornito.
Banche	Fattore contesto esterno	L'affidabilità dell'azienda agevola la messa a disposizione di credito da parte delle banche, che è necessaria a garantire sia la liquidità necessaria al funzionamento corrente, sia al miglioramento nel tempo delle infrastrutture, delle dotazioni e delle tecnologie in uso, mantenendo così adeguati standard operativi e di tutela ambientale.	L'esigenza dello stakeholder consiste nella valutazione costante della PoD (Probability of default) e, quindi, della solidità e affidabilità dell'azienda.
Assicurazioni	Fattore contesto esterno	Le assicurazioni sono necessarie alla tutela dell'azienda, garantendone la continuità, in caso di incidenti che possono avere un impatto negativo sulla matrice ambientale o che possono provocare danni a terzi.	Valutazione dei rischi residui e affidabilità dell'azienda.
Enti di controllo	Fattore contesto esterno	Gli Enti di Controllo (tra questi ASL, ARPA, ecc.), ognuno per la materia di propria competenza, sono deputati a verificare il rispetto dei requisiti legali e normativi da parte dell'azienda.	Disponibilità e competenza delle figure aziendali/responsabili di processo coinvolti nell'attività oggetto di verifica. Trasparenza nella comunicazione. Rispetto obblighi di conformità
Altri enti	Fattore contesto esterno	Possono essere Enti di certificazione, Società di revisione, Enti deputati al rilascio di contributi (es. FILSE). Gli Enti di certificazione sono deputati a verificare la conformità del Sistema di Gestione alle norme/standard volontarie adottate dall'azienda.	Disponibilità e competenza delle figure aziendali/responsabili di processo coinvolti nell'attività oggetto di verifica. <b>Trasparenza nella comunicazione.</b> Rispetto obblighi di conformità Correttezza commerciale.
Comunità locale	Fattore contesto esterno	Comune, popolazione residente	Impatto ambientale positivo e controllato del prodotto e del servizio offerto, sicurezza delle attività svolte nel sito e possibilità di impiego nella realtà di riferimento. Trasparenza nella comunicazione e disponibilità e competenza delle figure aziendali responsabili. Rispetto degli obblighi di conformità. Organizzazione di eventi e iniziative per portare a conoscenza del pubblico le tematiche ambientali e delle attività aziendali

Parti Interessate			Esigenze, aspettative, requisiti delle parti interessate
Associazioni di categoria e Consorzi	Fattore contesto esterno	-	Servizio fornito in termini di informazioni, aggiornamenti legislativi, competenza e professionalità, affidabilità sui dati sensibili, flessibilità alle richieste, tempestività nelle risposte.
Personale	Fattore contesto interno	Dipendenti (part-time e full-time), interinali, altre forme contrattuali	Coinvolgimento e consapevolezza, comunicazione, formazione, informazione, addestramento. Definizione ruoli e responsabilità, buon clima aziendale, correttezza e puntualità nei pagamenti. Riconoscimenti adeguati. Sicurezza sul lavoro e rispetto degli obblighi di conformità.

**Tabella 4: Parti interessate e relative esigenze ed aspettative**

## 5.4 VALUTAZIONE RISCHI / OPPORTUNITÀ

L'Alta Direzione ha individuato con la collaborazione del personale aziendale alla individuazione dei rischi e delle opportunità, considerando gli eventi che possono avere implicazioni sull'organizzazione, sulla attività e sui suoi obiettivi, impatti ambientali positivi e/o negativi.

Tale elenco è contenuto nel documento rischi / opportunità.

Contestualmente ha provveduto ad individuare una metodologia di valutazione di tali rischi/opportunità.

Il metodo adottato quindi dall'organizzazione per gestire e ponderare i rischi/opportunità consiste nel calcolare l'indice di valutazione (IV) come prodotto tra la probabilità di accadimento di un evento (P) e la gravità/beneficio delle conseguenze (C):

$$IV = P \times C$$

Dove:

Probabilità (P)

Valore	Livello	Criteri
4	Altamente probabile	Si sono già verificati casi in numero significativo – intervento realizzabile
3	Probabile	È noto solamente qualche episodio – buone possibilità di realizzare l'intervento e sfruttare opportunità
2	Poco probabile	Sono noti solo rari episodi già verificatisi – difficoltà nell'intervenire e cogliere

		opportunità
1	Improbabile	Non sono noti episodi già verificatisi – impossibilità di effettuare un intervento/cogliere opportunità

**Gravità/Beneficio delle Conseguenze (C)**

Valore	Livello	Criteri
4	Molto Alto	Problematiche che possono comportare rischi ambientali e/o per la salute e la sicurezza dell'utilizzatore del prodotto/servizio o situazioni che non generano pericolo, ma grave insoddisfazione del cliente generando reclami - Notevole beneficio derivante dal cogliere un'opportunità.
3	Alto	Si possono avere problematiche il cui risultato è il mancato rispetto di un requisito funzionale del prodotto/servizio. Mancato rispetto di alcuni requisiti cogenti - Opportunità significativa.
2	Medio	Possono originarsi problematiche interne quali ripetizioni di attività, ma con ragionevole certezza che non influenzi la soddisfazione del cliente - Nessun beneficio/vantaggio significativo.
1	Lieve	Non comporta problemi di conformità del prodotto/servizio. Non causa problematiche economiche per l'organizzazione - Opportunità marginale.

E:

Indice di Valutazione (IV)

	Lieve	Medio	Alto	Molto Alto
Improbabile	Basso	Basso	Medio	Medio
Poco probabile	Basso	Medio	Medio	Alto
Probabile	Medio	Medio	Alto	Alto
Altamente probabile	Medio	Alto	Alto	Alto

Con:

$1 \leq IV \text{ Basso} \leq 2$

$3 \leq IV \text{ Medio} \leq 6$


$6 \leq IV \text{ Alto} \leq 16$

La valutazione viene effettuata ed aggiornata almeno annualmente in occasione del riesame e rivalutata in occasione di modifiche/cambiamenti.

Qualora vengano individuati dei rischi / opportunità alti, essi vengono inseriti nel piano di miglioramento e monitorati.

## 6 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI

La procedura n. 21 "Valutazione degli aspetti /impatti ambientali" definisce la metodologia applicata per l'individuazione degli aspetti ambientali significativi relativi alle attività dell'organizzazione e per la identificazione delle priorità di intervento. Permette, mediante l'analisi dei fattori e la loro attenta misurazione, di acquisire uno strumento che mette a disposizione dati per la definizione di obiettivi e traguardi ambientali soprattutto di miglioramento della performance ambientale generale dell'organizzazione.

	<b>ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE RISCHI - OPPORTUNITA'</b>	PAG. 20
		DATA: 11/04/18
		REV.: 0

E' stata individuata una metodologia in grado di evidenziare quali siano gli impatti significativi che vengono generati dalle attività dirette ed indirette del sito sia in condizioni normali, sia in condizioni anomale, sia infine in condizioni di emergenza.

Questa metodologia è caratterizzata dalle seguenti fasi:

- definizione di un quadro generale della situazione ambientale ed identificazione delle attività dell'organizzazione che creano un impatto sull'ambiente;
- identificazione, caratterizzazione e quantificazione degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte;
- raccolta dati;
- valutazione degli aspetti e degli impatti in condizioni normali, anormali e di emergenza.

Gli aspetti ambientali significativi emersi sono riesaminati con cadenza annuale al fine di individuare le aree di intervento e di programmare gli obiettivi di miglioramento.

In relazione agli aspetti ambientali significativi individuati, si definiscono le seguenti tipologie di aspetti/ impatto derivate:

- Diretti: correlati ad attività sulle quali l'organizzazione ha il totale controllo;
- Indiretti: correlati ad attività svolte da terzi sulle quali l'organizzazione ha parziale controllo o influenza.

Oggi tutti riconoscono l'importanza e la necessità di introdurre considerazioni e criteri di valutazione ambientale nelle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto, dal reperimento alla lavorazione delle materie prime, dalla produzione all'uso ed infine alla gestione del fine vita dei processi stessi.

La scelta di promuovere prodotti in carta riciclata è la prima testimonianza dell'impegno dell'azienda a favore della riduzione dell'impatto ambientale dei propri prodotti lungo il loro intero ciclo di vita.

La valutazione degli aspetti ambientali avviene in un'ottica di ciclo di vita in quanto:

- Le materie prime e i prodotti/servizi approvvigionati rispettano criteri di sostenibilità ambientali dati dall'applicazione delle procedure di sistema di riferimento, dall'applicazione di standard di sostenibilità della Catena di Custodia Forestale (FSC) e dall'adozione di marchi di qualità ecologica (ECOLABEL) che garantiscono il rispetto di requisiti ambientali stringenti.
- La gestione degli aspetti ambientali relativi alla produzione è interamente svolta secondo il confronto tra le attività svolte all'interno del proprio stabilimento e le Best

Available Techniques (BAT) previste dalla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/09/2014 che stabilisce le “conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

- Tutti i prodotti sono interamente in materiale riciclabile. Allo stesso modo rientrano in questo ambito:
  - Il costante impegno per ridurre il quantitativo di imballaggi impiegati;
  - Lo sviluppo di sistemi di distribuzione dei prodotti (dispenser) in grado di ridurre i consumi e gli sprechi.

## 7 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE

Lo scopo di certificazione in riferimento alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 è il seguente:

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE CARTA ASCIUGAMANI A BASE MISTA MACERO/CELLULOSA VERGINE, IN FOGLI PIEGATI E ROTOLI, ATTRAVERSO LE FASI DI SPAPPOLATURA, DEPURAZIONE, RAFFINAZIONE, FORMAZIONE DEL FOGLIO, ESSICCAZIONE, AVVOLGIMENTO IN BOBINE, CONVERTING, IMBALLAGGIO E STOCCAGGIO (ISO 14001:2015)

PRODUZIONE DI CARTA ASCIUGAMANI IN ROTOLI E PIEGATA (ISO 9001:2015)

Il Campo di applicazione del sistema di gestione della Casalino Carta srl è costituito da tutti gli elementi evidenziati nei paragrafi del presente documento utilizzati per determinare:

- i fattori interni ed esterni
- gli obblighi di conformità
- i confini fisici dell'organizzazione e la struttura dell'unità operativa
- le attività svolte e i prodotti/servizi erogati
- l'influenza e il controllo che svolge su attività condotte da terzi.

Con la presente Analisi si sono evidenziati i confini e l'applicabilità del sistema di gestione. In particolare il sistema di gestione copre tutte le attività svolte nel sito descritto, comprese le attività affidate a fornitori e subappaltatori su cui l'organizzazione ha potere di controllo e/o influenza.

Le attività affidate a subappaltatori riguardano principalmente i trasporti in fase di:

- Consegna prodotto finito

- Consegna campioni per analisi su matrici ambientali

Tuttavia questa attività non si configura propriamente come un'attività svolta in outsourcing.